

LE STELLE CHE DISEGNANO IL CIELO

Musica dalle stelle
tra danza, canto e strumenti
per comporre e improvvisare



PREMESSA

La musica rappresenta per i bambini un mondo altamente coinvolgente, in cui si muovono con interesse istintivo. Favorisce la formazione della personalità dei bambini e un loro coinvolgimento attivo, migliorandone lo sviluppo affettivo ed emotivo e stimolando la socializzazione attraverso l'attività di gruppo.

E' importante quindi sviluppare nei bambini un mondo sonoro, partendo dal loro vissuto e, attraverso una alfabetizzazione musicale, incentivarne la fantasia e la creatività, le relazioni e l'integrazione, il conoscersi e il comunicare nel rispetto reciproco.

Il progetto è incentrato sul tema delle stelle e delle costellazioni. Partendo dalla visione di alcune immagini delle costellazioni nel cielo e da brevi racconti tratti dal libro *Costellazioni. Le stelle che disegnano il cielo* (Albanese - Giucciardini, Ed. Scienza) esploreremo e scopriremo il mondo delle stelle attivamente, attraverso attività che pongono particolare attenzione al movimento. Il movimento libero espressivo, le danze strutturate, lo strumentario e la voce saranno gli strumenti grazie al quale sarà possibile costruire un percorso assieme ai bambini, valorizzando la cooperazione e il lavoro in piccolo gruppo.

DESTINATARI

Classe II della scuola primaria "D. Alighieri – Piovega" (Istituto comprensivo Gemona del Friuli)

DURATA

10 incontri della durata di 45 minuti ciascuno, 1 ora di programmazione con le insegnanti, 1 ora di verifica con le insegnanti e 2 ore per la lezione aperta con genitori e alunni delle altre classi.

SPAZI

Aula di musica, senza banchi ne sedie, dove sia possibile "allestire" un ambiente d'apprendimento, un luogo fisico che nel corso delle lezioni si arricchirà con oggetti, cartelloni, strumenti e materiali che ci aiuteranno a creare il "nostro spazio per la musica".

RISORSE

★ *Competenze dell'esperta*

Laureata presso il Conservatorio J. Tomadini di Udine (Diploma di II livello in fagotto), lavora come insegnante di strumento, musica d'insieme e coro. Propone laboratori e percorsi di educazione musicale per bambini da 0 a 10 anni, ragazzi da 11 a 14 anni e adulti. Collabora in qualità di esperta musicale con nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia e primarie. Ha concluso il percorso di formazione triennale in musicoterapia presso la scuola di Udine. Frequenta il livello avanzato del corso di formazione triennale "Orff-Schulwerk metodologia e pratica - educazione musicale e motoria elementare", presso la Scuola di musica Popolare Donna Olimpia di Roma (ente

accreditato alla formazione per il MIUR). Si è laureata in Scienze e tecniche del turismo culturale, è appassionata di disegno e pittura.

★ **Maestra di classe**

esperta di lingua friulana con una formazione in canto lirico e pianoforte

★ **Associazione "Banda Musicale Città di Gemona"**

Fornisce gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto

★ **Bambini della classe che studiano uno strumento musicale**

presso la Scuola di Musica della "Banda Musicale Città di Gemona"

★ **Fondazione P. Pittini**

fornisce gratuitamente l'auditorium per spettacolo finale;

★ **Continuità**

la maggior parte dei bambini della classe ha frequentato i corsi di educazione musicale per bambini da 3 a 6 anni con l'esperta, presso la scuola di musica della "Banda Musicale Città di Gemona"

BISOGNI

- ★ Avvicinarsi all'altro attraverso il contatto fisico lavorando sul corpo e sul rispetto del proprio corpo e di quello altrui
- ★ Cooperazione: costruire assieme ascoltando il gruppo, lavorare in gruppo
- ★ Rispettare i propri turni e ruoli all'interno del gruppo
- ★ Valorizzare il linguaggio espressivo non verbale;
- ★ Dare valore alla produzione creativa dei bambini

- ★ Dare valore all'attività musicale nell'ambito della scuola primaria;

SCOPI

- ★ **Lezione aperta** con i genitori

- ★ **Competenze trasversali**
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - Lavorare in piccolo gruppo;
 - Potenziare la concentrazione, l'attenzione e la memoria
 - Scoprire e vivere le proprie emozioni
 - Esplorare talento individuale e potenzialità differenti

★ **Competenze musicali specifiche**

- Ascolto (discriminazione, interpretazione, analisi, comprensione)
- Produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione)
- Letto-scrittura (segni analogici, segni convenzionali).
- Utilizzo dello strumentario Orff e di strumenti non convenzionali
- Movimento espressivo del corpo, nel movimento libero e in quello strutturato (danze);
- Improvvisazione (con il corpo e in movimento)
- Danze con struttura composta da due temi contrastanti
- Canto di melodie
- Memorizzazione e realizzazione di sequenze ritmiche prima con gesti-suono e poi con strumenti
- Creazione di sequenze di movimento in gruppo
- Creazione di partiture informali

STRATEGIA

- ★ **Sfondo integratore:** verrà utilizzato il libro “Costellazioni. Le stelle che disegnano il cielo”, nello specifico per le immagini e i brevi racconti sulle costellazioni. Attraverso la narrazione e le immagini creeremo delle attività musicali: alcune graduali e dalla costruzione più elaborata in diversi passaggi saranno presenti in tutti gli incontri, altre, tematiche, prenderanno spunto dal racconto del libro per poi trasformarsi in musica soprattutto grazie alle idee della classe.
- ★ **Accoglienza e rituale:** ad ogni incontro è prevista un’attività di accoglienza, importante per scandire l’inizio dell’ora di musica e in cui ci riconosciamo come singoli e parte di un gruppo ben definito. L’attività di accoglienza prevede una canzone di saluto iniziale cantata da tutti e in cui i bambini saranno liberi di intervenire proponendo (nel momento adeguato) le loro idee, così come una di saluto finale. La lezione è strutturata secondo uno schema rituale che aiuta il bambino a vivere l’esperienza musicale con serenità e sarà articolata in modo da poter affrontare diverse attività senza esaurirne nessuna in un unico appuntamento, così da poter affrontare l’intero percorso in maniera graduale e con il giusto tempo, non tralasciando la varietà delle proposte, necessaria al gruppo classe.
- ★ **Partire dall’esperienza pratica,** perché è dalla pratica che il bambino costruisce il suo bagaglio di memorie. Proporre l’attività in maniera graduale creando passaggi intermedi che permettono al bambino di comprendere totalmente l’attività senza rimanerne frustrato. Giocare con gli elementi musicale attraverso il movimento per condurre ad una prima forma di improvvisazione.
- ★ Impiego di una **modalità di gestione del gruppo attenta** al coinvolgimento, alla partecipazione, all’inclusione, valorizzando il singolo, ciascuno con le sue peculiarità, in modo che ognuno trovi il suo posto all’interno del gruppo.
- ★ Utilizzo del **lavoro di gruppo** per la creazione e composizione di un materiale nuovo, frutto del lavoro di tutti.
- ★ Creazione di un **percorso interdisciplinare** che sia possibile riprendere e integrare anche nelle altre ore di lezione e in collaborazione con le altre insegnanti.

CONTENUTI

Dal libro utilizzato come fonte di ispirazione sono state utilizzate immagini delle costellazioni nel cielo e immagini fantastiche sulla storia (interpretazioni degli antichi Greci) e l'origine delle costellazioni. Ogni attività è legata ad uno specifico materiale musicale: una melodia cantata, una sequenza ritmica, una danza, un frammento melodico, un materiale creato dalla classe. Le attività sono strutturate in modo tale da lavorare il più possibile in gruppo valorizzando l'originalità delle idee emerse.

Immagini di riferimento	Attività e materiale musicale	Materiale necessario	Obiettivi disciplinari e trasversali
Le costellazioni nel cielo	<i>Diamo luce alle stelle - "Luci nel blu"</i>	lucette	Canto, esplorazione dello spazio e comprensione della durata di un brano, cooperazione
Le stelle	<i>Indovina la stella - "La lavagna magica"</i>	Disegni raffiguranti diversi tipi di stelle	Contatto fisico, relazione, comprensione dimensione spaziale (da bidimensionale a tridimensionale)
Le costellazioni nel cielo	<i>dalle stelle alle costellazioni- "Gute Fee"</i>	-	Rispetto del proprio turno, improvvisazione, esplorazione spaziale su diversi livelli, cooperazione
Gemelli -costellazione	Gemelli: <i>Gioco degli specchi - "Demi Lune"</i>	-	Movimento libero espressivo, contatto fisico, attenzione ai dettagli
Cassiopea -costellazione	Cassiopea: <i>La Cassiopea ha cinque stelle -strumentario Orff</i>	Strumentario Orff	Familiarizzare con un tempo irregolare, utilizzo dello strumentario, improvvisazione, costruzione della struttura del brano , uso di ostinati ritmici, lavoro di gruppo
Corvo -costellazione	<i>Corvo: Danza del corvo e dell'albero di fichi -"Machar"</i>	Strumentario Orff	Danza semi-strutturata, comprensione della struttura della danza, costruzione degli elementi che compongono la danza
Orione -costellazione	Orione : Sequenza ritmica <i>Tre zebre tre canoe - Strumentario Orff</i>	Strumentario Orff (legnetti)	Apprendimento per imitazione, utilizzo parola e gesti-suoni, utilizzo strumentario Orff

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE

Attività musicale	Fase A Accoglienza e esplorazione	Fase B Costruzione e composizione	Fase C Condividere e comunicare
<p><i>Diamo luce alle stelle - "Luci nel blu"</i></p>	<p>Mostro il disegno/immagine inerente alla lezione di oggi (cielo di costellazioni, singola costellazione) e canto il brano "Luci nel blu" assieme a loro mentre un gruppo di bambini riproduce su un grande cartellone blu la costellazione oggetto della lezione (con stelle adesive da me preparate).</p>	<p>Canto nuovamente con la classe la melodia accompagnandomi con l'ukulele e al gruppo di bambini scelto questa volta chiedo di riprodurre con il corpo la costellazione, senza utilizzare il canale verbale, a conclusione del canto la costellazione si forma definitivamente e rimane immobile per qualche istante. Inserisco l'utilizzo di lucette che evidenziano, al buio, la posizione delle stelle. Suggesto l'utilizzo di movimenti lenti così come suggerisce il canto.</p>	<p>Durante la lezione aperta ciascun gruppo canta la melodia "Luci nel blu" mentre forma la sua costellazione al buio; contemporaneamente compariranno le costellazioni illuminate dalle luci.</p>
<p><i>Indovina la stella - "La lavagna magica"</i></p>	<p>Mostro alla classe dei disegni raffiguranti tipi diversi di stelle e propongo loro la melodia in sei ottavi che ci accompagnerà nell'esplorazione delle figure a terra (la melodia è "La lavagna magica", il testo è stato modificato). Mentre i bambini guardano i disegni chiedo loro di disegnare nell'aria i diversi segni con un dito, con la mano, con il gomito...passo all'esterno del cerchio fermandomi dietro a un partecipante e durante la parte ritmica del canto "disegno" uno dei segni presenti nelle schede al centro del cerchio, sulla sua schiena. Alla fine del canto dovrà indovinare il segno ricevuto indicandolo, disegnandolo nell'aria con diverse parti del corpo, oppure descrivendolo verbalmente...</p>	<p>Una volta capito il meccanismo i bambini prendono il mio posto e, a turno, conducono il gioco. Chiedo ai bambini di disegnare altre stelle a loro piacimento e le inserisco nel gioco. Chiedo di proseguire l'attività nello spazio rappresentando i disegni delle schede con il corpo, prima stando sdraiati (due dimensioni), poi in piedi (tre dimensioni). Chiedo ai bambini di scegliere un disegno da rappresentare nel momento ritmico della canzone.</p>	<p>Mentre la classe canta, ogni bambino mostra il suo disegno con il corpo. La classe indovina di che disegno si tratta. Durante la lezione aperta l'attività rimane la medesima, saranno i genitori ad indovinare qual è il disegno creato col corpo.</p>

<p><i>dalle stelle alle costellazioni- "Gute Fee"</i></p>	<p>Chiedo ai bambini di formare un trenino di stelle dietro di me e li conduco nello spazio; in corrispondenza del suono del chimes nella canzone mi fermo. Lascio il posto di "capostella" al bambino dietro di me che condurrà il gruppo al mio posto. Ad ogni suono del chimes infine cambiamo capostella; chiedo ad ogni capostella di proporre una forma che il gruppo imita in corrispondenza del suono del chimes. Nella proposta della forma propongo di esplorare i diversi livelli (basso, medio, alto, ma anche in avanti e indietro).</p>	<p>Il treno di stelle si divide in tanti piccoli treni di stelle che chiameremo costellazioni; ogni costellazione, al suono del chimes, cambia capostella e ogni capostella propone la sua forma di stella; chiedo ad ogni gruppo di creare un'unica forma tutti assieme in corrispondenza al suono del chimes e in seguito propongo di trovare una modalità di movimento originale per muoversi nello spazio in attesa del suono del chimes (a trenino, a girotondo, strisciando...).</p>	<p>Chiedo ad ogni costellazione di mostrare ciò che ha creato al resto della classe. Assegno ad un bambino per gruppo il ruolo di "disegnatore" che alla fine dell'esibizione dei compagni disegnerà su un cartellone la costellazione che ha visto realizzarsi nel gruppo. Creo assieme ai bambini una partitura informale data dalle diverse esibizioni. Propongo l'attività durante la lezione aperta mostrando in anteprima la partitura informale al pubblico in modo da poter "seguire" quanto viene mostrato.</p>
<p><i>Gemelli: Gioco degli specchi - "Demi Lune"</i></p>	<p>Dopo aver letto il breve racconto dal libro, mostro ai bambini la costellazione. Chiedo poi di sedersi a coppie uno di fronte all'altro con la consegna di muovere solo le braccia. Un bambino propone dei gesti, l'altro fa lo specchio. Attraverso il suono di un cembalo suggerisco il cambio di ruoli. Propongo di alzarci e proseguire l'attività utilizzando inizialmente solo le braccia, poi gambe e braccia.</p>	<p>L'attività prosegue in piedi sperimentando più posizioni e movimenti possibili. Chiedo ai bambini di "rubare" anche movimenti visti in altre coppie in modo da arricchire il vocabolario motorio. Il cambio di ruoli avviene ora in autonomia quando il bambino che propone i gesti pone i palmi al compagno. Aggiungo allo specchio l'ombra: sempre in coppia, c'è chi propone gesti con braccia e gambe mentre il compagno si mette alle sue spalle formando la sua ombra imitandolo. Il cambio di ruolo avviene quando chi propone il gesto si volta verso l'ombra. Propongo di unire due coppie a formare un quartetto per sperimentare assieme specchi e ombre.</p>	<p>Creo una sequenza di presentazione assieme ai bambini in cui specchi e ombre si susseguono in tre fasi: specchio uno-tutti, specchio/ombra a coppie, specchio/ombra a quartetti.</p>
<p><i>Cassiopea: Cassiopea ha cinque stelle -strumetario Orff</i></p>	<p>Dopo aver letto il breve racconto dal libro, mostro ai bambini la costellazione composta da cinque stelle. Propongo di associare ad ogni stella una nota con lo xilofono e così compongo una scala composta da RE MI FA LA SI (tolgo sol e do> dorico). Dopo aver sperimentato assieme la scala propongo ai bambini il</p>	<p>Costruiamo una frase che riassume il racconto e con le sole cinque note creiamo una melodia che rappresenta la regina Cassiopea e degli ostinati (sempre tenendo come riferimento LA-CAS-SI-O-PE-A HA-CIN-QUE-STEL-LE). Aggiungiamo agli xilofoni altri strumenti per creare particolari effetti inerenti alla</p>	<p>Il gruppo si auto-coordina mostrando attenzione alle diverse sezioni di cui il brano è composto.</p>

	ritmo in 5/8 con le parole LA-CAS-SI-O-PE-A HA-CIN-QUE-STEL-LE.	storia (es. il mare di Poseidone, la testa di serpenti di Medusa...). Costruiamo un brano frutto dell'assemblaggio delle diverse componenti musicali.	
Corvo: <i>Danza del corvo e dell'albero di fichi - "Machar"</i>	Dopo aver letto il breve racconto dal libro, propongo ai bambini una semplice danza a due temi per far ascoltare la melodia che poi verrà utilizzata. Chiedo ai bambini da quante parti è composta la danza e li aiuto a ragionare sulla struttura del brano. Divido la classe in due gruppi; un gruppo forma un cerchio con le mani e rappresenta l'albero di fichi, l'altro rappresenta i corvi ed è libero nello spazio all'esterno del cerchio.	Chiedo ai bambini se il movimento da me proposto è la scelta migliore per rappresentare i due gruppo oppure se secondo loro si potrebbe inserire qualche altro movimento. Ascolto le proposte e le integro nella danza creando momenti di movimento libero e momenti di interazione tra i due gruppi. Per fissare le scelte effettuate creo una piccola partitura informale con i movimenti scelti.	Il gruppo è pronto per esibire la sua danza; chiedo ad un bambino di uscire dal gruppo e di fare da pubblico per poi riportare alla classe ciò che ha notato e cosa potrebbe essere migliorato. Ripeto l'azione per quanti vorranno uscire dalla danza per osservare con occhio esterno. Grazie ai suggerimenti emersi il gruppo è pronto per mostrare la danza durante la lezione aperta.
Orione : Sequenza ritmica <i>Tre zebre tre canoe - Strumentario Orff</i>	Dopo aver letto il breve racconto dal libro estrapolo le parole chiave del racconto e le attacco come tessere su un cartellone. Leggo la filastrocca-sequenza che ho creato ai bambini con un ritmo preciso dettato dalle parole (parola funzionale). Ripeto la sequenza a piccoli pezzi per facilitare la memorizzazione, propongo ai bambini di ripeterla insieme (imitazione).	Una volta assimilate le parole e il ritmo propongo l'aggiunta di un gesto-suono (mani sulle cosce) prima di passare all'utilizzo dello strumentario. Chiedo ai bambini quale strumento per loro è più adatto ad accompagnare la sequenza di parole. Discutiamo sull'utilizzo di uno strumento dal suono corto e ben definito rispetto ad uno strumento con suono più lungo. Suoniamo i legnetti a terra mentre diciamo la sequenza; proviamo a suonare la sequenza dicendo le parole "mute" e poi in audiation (spiego il concetto di Audiation)	I bambini creano una sequenza di esecuzione, decidendo se recitare prima solo con le parole oppure solo utilizzando gli strumenti, oppure assieme; creano un ordine di esecuzione che poi sarà memorizzato (imitazione > creazione). Alla lezione aperta eseguiranno ciò che hanno realizzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

- ★ Attraverso la lezione aperta
- ★ Con le insegnanti, a progetto concluso, attraverso la stesura di una relazione
- ★ Autovalutazione con diario personale in itinere
- ★ Griglia di osservazione/valutazione (di seguito)

Competenza				
Dimensioni	Indicatori	Livello iniziale	Livello intermedio	Livello avanzato
movimento	Capacità di ascoltare, muoversi espressivamente e comprendere le danze	La risposta espressivo-corporea del bambino è parzialmente coerente con la richiesta.	La risposta espressivo-corporea del bambino è coerente con la richiesta.	La risposta espressivo-corporea del bambino è completa con particolare attenzione ai dettagli e particolari dei movimenti richiesti
canto	Capacità di ascoltare, e comprendere ritmi e melodie con la voce	La risposta vocale del bambino è imitata ma non accurata	La risposta vocale del bambino è imitata accuratamente	La risposta vocale del bambino è imitata accuratamente anche nel respiro e nell'emissione del suono con particolare attenzione ai dettagli
strumenti	Capacità di utilizzare lo strumentario convenzionale e non	Il bambino va sollecitato all'utilizzo dello strumentario per collaborare all'attività	Il bambino utilizza correttamente lo strumentario imitando la proposta data	Il bambino utilizza correttamente lo strumentario imitando la proposta data e arricchendo la proposta con nuove idee
Collaborazione	Capacità di utilizzare le risorse musicali in gruppo	Il bambino ha compreso le proposte musicali ma va sollecitato al lavoro di gruppo e ad un tipo di attività integrato	Il bambino ha compreso le proposte musicali e collabora spontaneamente in gruppo alla realizzazione di un'attività integrata	Il bambino ha compreso le proposte musicali e lavora in gruppo apportando un contributo personale e stimolando i compagni alla realizzazione dell'attività integrata

DOCUMENTAZIONE

- ★ Testi e partiture del materiale utilizzato durante il percorso;
- ★ Audio e videoregistrazione, fotografie;

Alessia Cominato
Via S. Barbara 132, Campofornido (UD)
alessiacomy@gmail.com -3489386363